

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G09446 del 12/08/2016

Proposta n. 12214 del 12/08/2016

Oggetto:

Mattucci Impianti S.r.l. – Installazione sita in Santa Marinella (RM), località Sciatalone - Approvazione perizia variante non sostanziale alla Determinazione Autorizzativa A.I.A., B2864 del 30/06/2009 e ss.mm.ii., nn. B4064 del 18.09.2009, B00336 del 31.01.2013 e G08048 del 01.07.2015.

Oggetto: Mattucci Impianti S.r.l. – Installazione sita in Santa Marinella (RM), località Sciatalone - Approvazione perizia variante non sostanziale alla Determinazione Autorizzativa A.I.A., B2864 del 30/06/2009 e ss.mm.ii., nn. B4064 del 18.09.2009, B00336 del 31.01.2013 e G08048 del 01.07.2015.

Gestore : MATTUCCI IMPIANTI S.r.l.
P.IVA e C.F.: P.IVA 06704191003
Sede Legale: v. delle Ancelle della Visitazione, n. 8 – Santa Marinella
Sede Operativa: Località Sciatalone – 00058 Santa Marinella (RM)
Durata : 12 (dodici) anni a partire dal 30/06/2009

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI”

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area regionale Ciclo Integrato dei Rifiuti;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto “Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07 giugno 2016 n. 309 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Governo del Ciclo dei Rifiuti” all’Arch. Demetrio Carini;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

- di fonte nazionale:

Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D. lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, in materia di gestione dei rifiuti	D.M. 29-01-2007

- di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
---	------------------------------------

Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. del Lazio n. 14 del 18-01-2012
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98 e s.m.i.	D.G.R. del Lazio n. 239 del 18.04.2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	D.G.R. del Lazio n. 755 del 24.10.2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	D.G.R. del Lazio n. 239 del 17.04.2009
Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti	D.G.R. del Lazio n. 956 dell'11.12.2009

PREMESSO che:

- la Società Mattucci Impianti S.r.l.:
- gestisce l'impianto di trattamento rifiuti liquidi, sito nel Comune di Santa Marinella (RM), Località Sciatalone, in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ottenuta con Determinazione B2864 del 30.06.2009, come modificata con successive Determinazioni nn. B4064 del 18.09.2009, B00336 del 31.01.2013 e G08048 del 01.07.2015;
- opera nel rispetto di un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004;
- con nota PEC acquisita al protocollo 156208/16 del 23.03.2016, ha trasmesso istanza di variante non sostanziale alla Determinazione autorizzativa AIA n. B2864 del 30.06.2009 e ss.mm.ii, avente per oggetto il trattamento dei rifiuti di seguito elencati, mediante l'esecuzione delle operazioni di smaltimento D15-D9-D8, o D15-D8, al fine di ottenere miglioramenti nella gestione dei rifiuti e nell'efficienza dell'impianto, di favorire l'eliminazione dei rifiuti dai cicli di produzione, di consentire un altro punto sicuro di trattamento di alcune tipologie di rifiuti:

Denominazione

C.E.R.	Denominazione
	<i>(Operazioni D15, D9, D8)</i>
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
	<i>(Operazioni D15, D8)</i>
02 01 06	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
19 08 09	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
	<i>(Operazioni D15, D9, D8)</i>
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico

- la nota di cui al punto precedente comprende una perizia giurata presso il Tribunale Civile di Civitavecchia, a firma del tecnico incaricato dalla Società, ing. Fabrizio Roscetti, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Roma al n. 14276, attestante la non sostanzialità della perizia di variante per le seguenti motivazioni:
 - le modifiche richieste non ricadono tra le fattispecie di variante sostanziale richiamate nell'art. 15, comma 14 della L.R. 27/1998;
 - la quantità dei rifiuti, a seguito della richiesta della società, non subisce aumenti rispetto a quanto già autorizzato;
 - la richiesta non comporta variazioni alle quantità autorizzate suddivise in rifiuti pericolosi e non pericolosi;
 - quanto richiesto non comporta modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche presenti;
 - non vengono utilizzati, a seguito della richiesta di rifiuti aventi caratteristiche merceologiche diverse rispetto ai rifiuti ed alle materie prime autorizzate;
- con successiva nota PEC del 05.08.2016, acquisita al protocollo regionale al n. 416742 del 05.08.2016, in aggiornamento di quelli già trasmessi e in sostituzione rispettivamente delle Appendici I e III della Determinazione autorizzativa AIA B2864/2009 e ss.mm.ii., ha inviato due elaborati rispettivamente dal titolo "Elenco CER autorizzati con AIA Determinazione B2864 del 30/06/2009 e s.m.i. e integrati con le modifiche proposte" e "Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti";

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria d'ufficio, che la modifica richiesta non ricade nelle ipotesi di variante sostanziale, secondo quanto stabilito al punto 3.2.1 della richiamata D.G.R. 239/2008 e secondo quanto riportato nell'art. 5, comma 1, lettera l bis) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

ATTESO che la Società è in possesso di una polizza fidejussoria per complessive euro 605.000,00 (seicentocinquemila/00), come riportato nella Determinazione n. B4064 del 18.09.2009, calcolata sulla base delle quantità dei rifiuti trattati e dei limiti degli stoccaggi istantanei autorizzati con la Determinazione AIA n. B2864 del 30.06.2009;

ATTESO che la Società ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie per l'istanza presentata, ai sensi della D.G.R. n. 865 del 09.12.2014, come verificato dall'attestazione di versamento effettuata dalla Società in data 12.08.2016;

RITENUTO che sussistono le condizioni per l'approvazione della variante non sostanziale richiesta, in quanto l'integrazione dei nuovi codici CER sopra riportati, non altera né le tipologie di rifiuti consentiti, in quanto appartenenti a famiglie già autorizzate, né i quantitativi totali dei rifiuti ammessi nell'impianto, che rimangono inalterati rispetto a quelli autorizzati, né le strutture, né, infine, i processi produttivi dell'impianto;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono parte integrante e sostanziale del presente Atto:

1. di approvare la variante non sostanziale alla Determinazione autorizzativa AIA n. B2864 del 30.06.2009 e ss.mm.ii., relativa all'installazione della Società Mattucci Impianti S.r.l., sita in Santa Marinella (RM), località Sciatalone, consistente nell'integrazione dell'elenco dei rifiuti già autorizzati con quelli indicati in premessa, come riportato nel Quadro riepilogativo di tutti i codici CER autorizzati, che costituisce l'Allegato "A" al presente provvedimento, che va a sostituire l'Appendice "I" contenuto nell'Allegato Tecnico di cui alla medesima Determinazione autorizzativa;

2. di approvare l'Allegato "B" al presente provvedimento, dal titolo "Tavole C.11. – Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti", che va a sostituire l'Appendice "III" contenuto nell'Allegato Tecnico di cui alla Determinazione n. B2864 del 30.06.2009;
3. di stabilire che ai fini dei controlli e delle verifiche di competenza di ARPA Lazio e degli altri organi deputati, verrà restituita copia conforme dell'allegato "B" di cui al precedente punto 2., suddiviso in n. cinque fogli in formato A3;
4. di stabilire che, fatto salvo quanto disposto dal presente Atto, rimane fermo quanto autorizzato, modificato e prescritto con la Determinazione n. B2864 del 30.06.2009 e ss.mm.ii;
5. di richiamare la Società al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nella suddetta Determinazione n. B2864 del 30.06.2009 e ss.mm.ii.;
6. di disporre che il presente Provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti/;
7. di stabilire che il presente atto sarà notificato alla Società MATTUCCI IMPIANTI S.r.l. dal Dirigente dell'Area "Ciclo integrato dei Rifiuti" e sarà trasmesso alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Santa Marinella e all'A.R.P.A. Lazio Sezione provinciale di Roma;
8. di stabilire che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore

.....
(Arch. Demetrio Carini)